

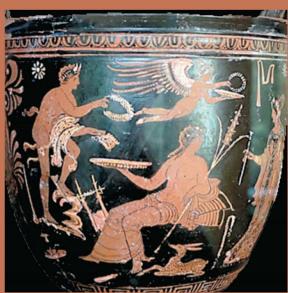
Iconografia delle Sessioni



Attività fisica e controllo pressorio

Collezione Rizzon – Cratere a mascheroni con la raffigurazione di un danzatore all'interno di un *naïskos*

Un efebo dall'incarnato molto chiaro, con la testa di profilo rivolta verso destra, è raffigurato nell'atto di danzare. La dinamicità dell'attività fisica è espressa attraverso la particolare posizione di alcune parti del corpo: la gamba sinistra è tesa e portata in avanti, mentre la destra è flessa e in posizione più arretrata. Il giovane è ritratto quasi in punta di piedi, nell'atto quindi di muoversi e di cambiare posizione per proseguire nella sua danza: le braccia sono rivolte verso il basso, mentre le lunghe dita sono flesse verso l'alto.



Salute vascolare

Collezione Rizzon – Situla con la raffigurazione del dio Dioniso

Nella mitologia greca Dioniso era il dio associato agli eccessi e alla sregolatezza. Divinità legata alla vite e al vino, in suo onore si svolgevano festeggiamenti piuttosto animati, come raccontato anche nell'opera 'Le Baccanti' di Euripide, nei quali le donne, e non solo, perdevano ogni freno inibitorio, spingendo i propri corpi oltre ogni limite. In questa scena Dioniso è raffigurato al centro e tiene in mano il tirso, ossia il bastone rituale impiegato nei festeggiamenti in suo onore.



Alimentazione e salute

Collezione Rizzon – Cratere a mascheroni con la raffigurazione di Persefone e Ade all'interno di un *naïskos*

Il mito di Demetra e Persefone racconta nella mitologia greca l'alternarsi delle stagioni proficue per la vegetazione e la raccolta. Ade, il dio degli Inferi, sposò Persefone attirandola con un inganno, costringendola a vivere nell'oltretomba. La madre Demetra, dea della fertilità e dell'agricoltura, adirata per l'accaduto, disseminò carestia e siccità, finché Zeus non decretò che Persefone avrebbe passato sei mesi negli Inferi con Ade e sei mesi sulla terra con la madre. Così all'arrivo di Persefone, Demetra colma di gioia faceva rifiorire la natura e i raccolti in primavera e in estate.



Miti e magia

Collezione Rizzon – Cratere a volute con la raffigurazione dell'Ifigenia in Tauride di Euripide

Dopo essersi salvata dal padre Agamennone, che voleva sacrificarla per propiziarsi i venti per la navigazione, Ifigenia fu salvata dalla dea Artemide, che la condusse nel paese dei Tauri, dove divenne la sacerdotessa del suo tempio. Giunto in questa terra il fratello Oreste, perseguitato dalle Erinni per aver ucciso la madre, Ifigenia lo salvò dalle furie del re Toante e insieme fuggirono, portando via anche la statua di Artemide.



Matera - Sabato 30 Aprile ore 10,00

Giornata della "Cultura della Salute" Evento Divulgativo nel Museo Nazionale D. Ridola Matera

Miti e Cultura della Salute nella Vita Mediterranea

con il Patrocinio di



Miti e Cultura della Salute nella Vita Mediterranea

Razionale del Progetto

La Cultura è compagna di vita da sempre, non tanto la cultura che si studia sui libri ma quella cultura ben definita il secolo scorso da un antropologo britannico, Sir Edward Tylor "la Cultura è quell'insieme complesso che include le conoscenze, le credenze, l'arte, la morale, il diritto, il costume e qualsiasi altra capacità e abitudine acquisita dall'uomo come membro di una società". La Ricerca di uno stato di Salute ha caratterizzato la vita degli umani da tempi immemorabili e continua incessantemente perché il malessere allerta e coinvolge la persona colpita ma anche i conviventi. Nei tempi passati, la paura dell'ignoto trovava riferimento nei Miti che venivano tramandati da generazioni e un sicuro sollievo nella Magia di maghi e sciamani che diverranno i depositari dei rimedi e gli influenzatori della buona sorte. La Basilicata era terra di figure prevalentemente femminili denominate "maciare" che allontaneranno il temuto malocchio e copriranno il vuoto di una "Cultura Medica" patrimonio di pochi e con radici nella Grecia Antica. Le immagini sulle ceramiche magnogreche custodite nel Museo Nazionale «Domenico Ridola» di Matera ci fanno rivivere un mondo lontano più di duemila anni e come antichi fumetti ci rendono visibile, divinità e personaggi dediti a uno stile di vita tipico dell'Area Mediterranea. La Cultura della Salute, tra Miti e Magia nella Matera dei Sassi è un progetto che prevede la divulgazione di un percorso di educazione sanitaria con un format innovativo sostenuto dai personaggi della "Vita Mediterranea" illustrata su vasi apulo lucani del Museo Ridola. I soggetti delle ceramiche della Collezione Rizzon ci riportano alle nostre radici più profonde, quelle della Grecia antica e ai territori che hanno creato le condizioni per la domesticazione e diffusione della salutare e cosiddetta "Triade Mediterranea" costituita da Uva Ulivo e Cereali.

Programma

Ore 9,00 Registrazione dei partecipanti in regola con normativa vigente anti-Covid (green pass rafforzato e mascherina ffp2)

Ore 10,00 Apertura del Convegno e Saluti

- **Arch. Annamaria Mauro** (Direttrice del Museo Ridola)
- **Prof. Paolo Rizzon** (Presidente Onorario del Convegno)
- **Dott. Andrea Sacco**
(Presidente Accademia Federicana per le Scienze Cardiovascolari)
- **Giovanni Oliva** (Fondazione Matera Basilicata 2019)
- **Dott. A. Mattia, Dott. P. Greco** (Dirigenza Coldiretti)

Ore 10,30 **SESSIONE ATTIVITÀ FISICA E CONTROLLO PRESSORIO**

Moderatore: **prof. Carlo Sabbà** (Università di Bari)
Relatore: **dott. Vito Vulpis** (Centro Ipertensione Policlinico Bari)

Ore 11,00 **SESSIONE SALUTE VASCOLARE**

Moderatore: **prof. Marco Ciccone** (Università di Bari)
Relatore: **dott. Giuseppe Troito**
(Ospedale Madonna delle Grazie Matera)

Ore 11,30 **SESSIONE ALIMENTAZIONE E SALUTE**

Moderatore: **dott. A. Sacco**
(Accademia Federicana per le Scienze Cardiovascolari)
Relatore: **prof. Nicola Ciavarella**
(Accademia Federicana per le Scienze Cardiovascolari)

Ore 12,00 **SESSIONE MITI E MAGIA A MATERA E DINTORNI**

Moderatore: **dott. G. Calcutti**
(Ospedale Madonna delle Grazie Matera)
Relatore: **dott. Umberto Palazzo**
(Accademia Federicana per le Scienze Cardiovascolari)

Ore 13,00 Conclusioni e omaggio ai partecipanti iscritti dell'opuscolo:
Storie di Sessualità Magia e Malocchio
a cura di Umberto Palazzo ed.AFT

A seguire degustazione dei prodotti del territorio presso la sede Coldiretti-Campagna Amica di Matera , via Pasquale Vena 28